

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2016	31/12/2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	3.750
B) Immobilizzazioni		
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni (B)	4.278	4.278
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.413	836.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale crediti	625.913	839.502
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	174.208	6.081
Totale attivo circolante (C)	800.121	845.583
D) Ratei e risconti	21	0
Totale attivo	809.340	853.611
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	38.000	135.408
VI - <i>Altre riserve</i>	70.160	0
VIII - <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	-1.021

IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-12.071	-21.240
	Totale patrimonio netto	96.089	113.147
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.326	163.700
	esigibili oltre l'esercizio successivo	674.925	576.764
	Totale debiti	713.251	740.464
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	809.340	853.611
		31/12/2016	31/12/2015
Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021	42
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	27.244	749.942
	altri	3	2.060
	Totale altri ricavi e proventi	27.247	752.002
	Totale valore della produzione	28.268	752.044
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	32.598	692.798
8)	per godimento di beni di terzi	0	37.332
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	0	12.490
	b) oneri sociali	0	3.795
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	855
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	0	855
	Totale costi per il personale	0	17.140
14)	oneri diversi di gestione	7.690	14.647
	Totale costi della produzione	40.288	761.917
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-12.020	-9.873
C)	Proventi e oneri finanziari		

16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	36	39
	Totale proventi diversi dai precedenti	36	39
	Totale altri proventi finanziari	36	39
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	87	6.935
	Totale interessi e altri oneri finanziari	87	6.935
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-51	-6.896
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-12.071	-16.769
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	0	4.471
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	4.471
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-12.071	-21.240

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016**Nota integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia una perdita pari a € 12.071 contro una perdita di € 21.240 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto

2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio.

I punti interessati sono:

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2015

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base

della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2016, il Gruppo di Azione Locale ha dato compimento alle attività previste dal Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 approvato dalla Giunta Regionale nel 2010, per le quali, la Regione Puglia, ha concesso ai beneficiari di poter completare gli investimenti e procedere alla richiesta del saldo, oltre la scadenza precedentemente fissata del 31 dicembre 2015. I referenti dell'area tecnica ed amministrativa del GAL, infatti, hanno espletato e completato le procedure legate alla chiusura degli investimenti cofinanziati ai beneficiari pubblici e privati, hanno provveduto ad effettuare le visite in loco per l'accertamento della corretta esecuzione degli investimenti autorizzati e finanziati ai sensi della DAG 404 del 10 Novembre 2015 e successiva nota dell'AdG del 12 Febbraio 2016. L'attività tecnica, tuttavia, è andata oltre le scadenze previste dalla nota dell'AdG del PSR n. 1148 ed indicata al 29 Febbraio 2016, ed ha visto: una fase iniziale di accompagnamento dei beneficiari privati nelle richieste legate alla procedura di "trascinamento" degli investimenti prevista dal Capitolo 19 del PSR Puglia 2014-2020; una seconda fase di supporto all'Ente Regionale, successiva all'emanazione delle DAG nn. 110 e 111 del Maggio 2016, per il completamento delle procedure istruttorie relative alle domande di pagamento dei saldi in transizione, e per la risoluzione delle questioni legate alle domande di pagamento dei Comuni di Alberobello e Sammichele di Bari (cfr. Misura 321 Azione 1) .

La struttura del GAL è stata inoltre impegnata sul fronte del riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (DOP) della "Mozzarella di Gioia del Colle" che ha subito delle modifiche nell'ambito della fase istruttoria e negoziale con il MIPAAF, prevedendo la variazione della stessa denominazione e la necessità di proseguire l'attività di confronto e collaborazione con il Ministero. Sul piano operativo si fa presente che la struttura tecnica ed amministrativa del GAL da dicembre 2015 ha proseguito in continuità con quanto espletato nella precedente programmazione le attività di chiusura della programmazione 2007-2013, come sopra evidenziato, e di animazione del territorio con un approccio di tipo partecipativo (CLLD) al fine di preparare il nuovo Piano d Azione Locale. Con l'approvazione da parte della Unione Europea, del PSR Puglia 2014-2020, il GAL nell'esercizio 2016, si è attivato in termini di animazione e di coinvolgimento degli stakeholder per le attività previste dalla Sottomisura 19.1, attraverso la realizzazione di numerosi convegni nei comuni dell'area GAL, iniziative di ascolto del partenariato in focus group mirati, ed infine, attraverso la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati socio-economici dell'area per redigere la strategia di sviluppo locale SSL ed il conseguente piano di azione locale PAL. A tal proposito la struttura è stata notevolmente impegnata sul piano amministrativo per la ridefinizione dell'assetto societario, in osservanza dei criteri di ammissibilità fissati dall'avviso pubblico a valere sulla Misura 19 del PSR per la selezione dei Gruppi di Azione Locale, raggiungendo tale obiettivo già nell'agosto 2016, in anticipo rispetto agli altri GAL pugliesi e ai termini fissati dal bando regionale. Lo staff interno del GAL, affiancato dalla società selezionata per

supportare le attività di elaborazione dati, analisi SWOT e comunicazione, considerata la DAG n. 57 del 15/04/2016 e la DAG n. 250 del 25/07/2016, ha quindi proseguito senza alcuna pausa, il lavoro di redazione della SSL e del PAL in vista della scadenza del bando per la presentazione delle proposte di SSL, prevista per il 26 settembre 2016. A seguito della decisione di sospensiva adottata dal TAR Puglia che bloccava le attività di istruttoria regionali, il GAL ha comunque proseguito l'attività di animazione territoriale, puntando all'allargamento del territorio di pertinenza alla zona costiera, auspicando di poter costruire la propria Strategia di Sviluppo tenendo conto delle opportunità riservate dall'approccio plurifondo (FEASR e FEAMP). Le attività di animazione sono proseguite nei primi mesi del 2017 e, anche in considerazione del nuovo bando pubblicato in data 16/01/2017, che rendeva ammissibili a finanziamento Comuni precedentemente esclusi, sono state estese all'area costiera ed interna del Comune di Monopoli. In data 03 aprile 2017 è stato quindi presentato il nuovo PAL in Regione Puglia che è attualmente in fase di valutazione da parte dei competenti uffici Regionali.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti

nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.117	88.897	4.278	99.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.117	88.897		95.014
Valore di bilancio	-	-	4.278	4.278
Valore di fine esercizio				
Costo	6.117	88.897	4.278	99.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.117	88.897		95.014
Valore di bilancio	-	-	4.278	4.278

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni ed i beni risultano completamente ammortizzati.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278. Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.245 e sono esposti in bilancio al loro valore nominale equiparato al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 624.668 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

Credito da Compensare IRES	€ 16
Credito da compensare IRAP	€ 5.012
Erario c/lva	€ 812

CREDITI V/ALTRI

Crediti per depositi cauzionali	€ 3.500 (oltre esercizio successivo)
Crediti v/Agea per spese PSL 2007/2013	€ 573.264

Crediti v/Regione per spese progetto I Make	€ 14.520
Crediti v/Agea per spese PSL 2014/2020	€ 27.244
Fornitori c/anticipi	€ 300

Si precisa che la voce Crediti v/Agea per spese PSL si riferisce alla rilevazione per competenza dei contributi riferiti ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 rendicontati, per i quali si è ancora in attesa del provvedimento regionale di approvazione, pur avendo la Regione provveduto alla totale liquidazione degli stessi. Si precisa che tale posta contabile attiva trova correlativa posta passiva di pari importo nella voce "Debiti v/terzi" e che si provvederà allo storno delle stesse a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione. La voce Crediti v/Regione per spese progetto I Make fa riferimento invece ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di cooperazione Italia - Grecia rendicontati ma non ancora liquidati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 174.208 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 174.048 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 160 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale, in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto

societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). Nella medesima seduta e per le motivazioni suddette l'assemblea dei soci ha inoltre deliberato di delegare il cda di aumentare a titolo oneroso il capitale sociale fino ad un massimo di € 20.000. In data 22/09/2016 il Consiglio di Amministrazione alla presenza del Notaio Pantaleo, viste le sottoscrizioni raccolte, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di € 8.051,82. A seguito delle delibere assunte il capitale sociale è pari ad € 38.000.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2016

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000	38.000	0		
Varie altre riserve	70.160	70.161	-1		

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 713.251 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

Debiti v/fornitori per merci e servizi	€ 3.978
Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere	€ 23.422

DEBITI TRIBUTARI

Irpef lavoratori autonomi	€ 270
---------------------------	-------

ALTRI DEBITI

Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3	€ 373.264 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1	€ 200.000 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/Regione anticipazione Progetto I MAKE	€ 3.500 (oltre esercizio successivo)

Debiti v/Comune di Putignano I make € 98.161

Debiti v/soci per recessi/esclusioni € 10.657

Le due poste Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3 e Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1 per un totale di € 573.264 trovano eguale posta nell'attivo e si provvederà allo storno delle stesse a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti presentanti.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Contributi in conto esercizio	27.041	749.942
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	0	37
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	3	2.023
TOTALE	27.044	752.002

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Imposte deducibili	1.395	1.110
Quote contributi associativi	0	300
Oneri e spese varie	641	5.220
Altri costi diversi	2.135	7.932
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	3.519	85
TOTALE	7.690	14.647

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 87.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 12.071, si propone di riportarla a nuovo.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO